



**ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Rotary Club Trapani Birgi Mozia**



Il presidente Giusy Miceli



Venerdì 01 Marzo il R.C. Trapani Birgi Mozia si è svolto come consuetudine il caminetto presso la sede di Villa Immacolatella in contrada Pietratagliate. Davanti ad un numeroso pubblico, il dott. Liborio Piccichè, specialista in audiologia e foniatria, ha illustrato tutte le possibilità offerte dall'apparato fonico umano. Il tema "La voce: singolare strumento di comunicazione" ha letteralmente catturato l'attenzione dei presenti sia per l'interessante argomento che per la brillante esposizione del relatore.

Obiettivo dell'incontro organizzato dal club, grazie all'interessamento del ns socio, dott.ssa Dorotea Messina, è stato quello di informare su alcuni aspetti di carattere scientifico legati alla voce e sulle moderne tecniche di monitoraggio di questo formidabile strumento di comunicazione.

A chiusura della relazione alcuni medici nostri soci e ospiti del club intervenuti hanno preso parte all'incontro rivolgendo alcune domande al relatore che sono stati utile spunto di approfondimento e chiarimento di alcuni aspetti dell'argomento illustrato.

La voce: singolare strumento di comunicazione

Se si pensa che l'orecchio è praticamente il primo organo di senso che si forma durante la gestazione si intuisce facilmente che esso ci pone in comunicazione da subito con la voce materna e subito dopo con le "voci" provenienti dall'ambiente.

La nostra voce così come tutto il nostro sviluppo psico-fisico trae fondamentale origine da questa percezione originaria.

Se si pensa a quante volte durante la nostra giornata incontriamo il termine voce (la voce degli animali; la v. profonda dell'elefante; la v. melodiosa dell'usignolo; la v. stridula dei grilli...; la voce del violino, del sassofono...un pianoforte che ha una bella voce; la voce dei fenomeni naturali; la voce del tuono; la voce del mare,). E gli esempi potrebbero continuare.....

Se si pensa che "in principio era il Verbo (la voce), che la stessa Voce ci ha creati (*Dio disse facciamo l'uomo*) e che la stessa Voce è la nostra coscienza.



Se si pensa ai modi di dire (avere voce in capitolo; la voce dell'anima; la voce del popolo...) e a tutti gli ambiti della nostra vita personale e sociale in cui la voce rappresenta l'elemento pregnante delle nostre esperienze e relazioni, si capisce l'importanza che la cultura e il mondo scientifico riconoscono allo studio della voce in tutte le sue implicazioni e sfaccettature.

In questo senso, da queste brevi ed incomplete premesse e da queste seppur essenziali riflessioni la Foniatria, branca dell'otorinolaringoiatria, rappresenta l'ambito medico che pone al centro della sua attenzione la voce nelle sue espressioni e manifestazioni, nelle sue "malattie" e relative terapie in un'ottica olistica, senza trascurare cioè le implicazioni culturali, sociali, antropologiche, comunicative.

Oggi siamo circondati da voci spesso inopportune o addirittura disturbanti che tendono a riempire vuoti con pessimi risultati; assistiamo ad un aumento dei disturbi della voce anche per abusi della stessa.

L'approccio medico foniatico corretto, così come di ogni approccio ai bisogni dell'uomo, non può nel praticare una terapia o una giusta indicazione riabilitativa, non tenere conto del fatto che quella particolare voce di quella persona con disturbi fonatori in quel momento ed in quel contesto è Unica, Irripetibile, oserei dire con le parole del poeta "riecheggia nell'eternità".

Così si può e si deve tendere da parte del medico ad un atteggiamento di profondo rispetto nel comprendere che la voce in fondo coincide con l'Essere.



Il prefetto Ettore Tripi dà lettura del curriculum del relatore



Il relatore dott. Liborio Piccichè



Da sinistra dott. Goffredo Vaccaro (club di Salemi), ns socio onorario, arch.Giuseppe D'Angelo past president club Trapani Birgi Mozia, dott. Salvatore D'Angelo, ospite del club (club di Trapani), dott. Giovanni Curatolo, vice presidente club Trapani Birgi Mozia





Mercoledì 20 marzo 2013 alle 18:00 c/o lo studio del notaio Barresi si è

costituita l'Associazione denominata **"VIENI A PRENDERE UN CAFFÈ DA NOI"** con finalità di promozione sociale ai sensi della legge 07/12/2000 n. 383, dell'art. 5 del D.L. 04/12/1997 n. 460.

L'Associazione, che avrà sede a Marsala (TP) Via XI Maggio n. 15, si propone come finalità, lo sviluppo del turismo sociale culturale e la promozione turistica di interesse locale per consentire ai Rotariani dell'Area Drepanum del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International di perseguire con maggiore efficacia le finalità di sviluppare un progetto territoriale di comunicazione e promozione della Provincia di Trapani.



I soci fondatori sono dei rotariani (i presidenti in carica dei club Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi Mozia, Salemi, Alcamo, Castellammare del Golfo terra degli Elimi, Pantelleria, Mazara del Vallo, Marsala, Castelvetro), il consiglio di amministrazione ha la seguente composizione:

presidente – Michele Crimi (r.c. Marsala)

vicepresidente – Giuseppe Sinacori (r.c. Mazara del Vallo)

tesoriere – Vincenzo Carollo (r.c. Trapani)

segretario – Giusy Miceli (r.c. Trapani Birgi Mozia)

consiglieri:

Lucy Hernandez-(r.c. Alcamo), Vincenzo Agate (r.c. Castelvetro), Rosanna Gabriele (r.c. Pantelleria), Antonio Bica (r.c. Trapani-Erice), Antonio Fundarò (r.c. Castellammare), Gaspare Leone (r.c. Salemi).



2° incontro di formazione coordinato dall'istruttore d'area avv. Salvatore Martinico
Venerdì 22 marzo

dal tema” *INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO DEI ROTARIANI*”

L'ammissione completa il percorso di avvicinamento al Rotary da parte dell'affiliato, ma capita che, ricevuti i simboli della sua appartenenza, il nuovo socio venga assai spesso lasciato in balia di se stesso, e dell'amico che lo ha presentato,

spesso l'affiliato è amico personale del presidente, che però non gli può prestare tanta attenzione perché è impegnato nell'attività sociale e nel corso degli eventi deve intrattenere i relatori, le autorità e gli ospiti.

E qui nasce il problema del suo inserimento nella compagine sociale: se il nuovo entrato è estroverso ed affabile non avrà certo difficoltà ad inserirsi nel gruppo; ma se è di indole riservata e poco propenso ad aprirsi con gli altri, diventa indispensabile che il club appronti un programma formale di orientamento per i nuovi soci, volto ad approfondire le informazioni iniziali date loro prima dell'ammissione al Rotary.

Il programma dovrebbe iniziare subito dopo l'ammissione al club e dovrebbe articolarsi nel corso di diversi mesi, approfondendo temi significativi, quali: - i programmi del Rotary - la Fondazione Rotary - i progetti di servizio del club - e i vantaggi e le responsabilità dell'affiliazione.



Bisogna far in modo che i nuovi soci abbiano un ruolo attivo e si impegnino in progetti, commissioni, iniziative, raccolte fondi, affinché essi si inseriscano nella compagine e assegnino al Rotary un ruolo centrale nella loro vita.

Per coinvolgere i nuovi soci può essere utile:

- Assegnare loro incarichi nell'ambito di una commissione o durante le riunioni settimanali;
- predisporre un programma di avviamento che consenta ai soci affiliatisi al club nello stesso anno rotariano di partecipare insieme a un progetto del club;
- Invitare i nuovi soci a partecipare a un progetto di servizio;
- Chiedere ai neoaffiliati di trovare altri potenziali nuovi soci fra le persone che frequentano: ciò perché la promozione del Rotary tra gli amici rafforza il senso di appartenenza e l'entusiasmo per l'associazione;
- Esortare i nuovi entrati a partecipare al Congresso del RI e ai programmi distrettuali e se possibile inviarne qualcuno come delegato, in modo che egli possa scoprire il mondo del Rotary e i progetti promossi al di fuori dei confini del club;

Dopo la conferenza è importante chiedere ai delegati di fare una relazione al club.

Se l'orientamento dei nuovi soci nei primi mesi dell'affiliazione è determinante, altrettanto importanti per arginare l'assenteismo dei rotariani sono i programmi di *formazione continua* sull'associazione rivolti a tutti i soci.

La formazione continua serve a fare in modo che i soci siano costantemente stimolati e motivati e mantengano alto il loro entusiasmo e l'interesse per il Rotary e per il club.

E' compito del responsabile per la formazione delineare un piano di formazione continua sul Rotary, sulla Fondazione e sul club perché i soci che si sentono adeguatamente informati e preparati sono più disposti a partecipare.

Tra i programmi di formazione che possono essere proposti al Club vi sono:

- Le assemblee di club, durante le quali i soci possono far conoscere le proprie preferenze in merito alle attività del club;
- Un corso di formazione alla leadership;
- Una riunione di club dedicata al Rotary: storia, missione, scopo e attività, che potrà tenersi nel mese di febbraio quando cade l'anniversario della fondazione del Rotary; è già arrivata una lettera del segretario distrettuale che sollecita in tal senso i presidenti
- La partecipazione dei soci a riunioni distrettuali su temi di formazione continua;



Le notizie e gli annunci trasmessi al club dal Governatore distrettuale e dal Rotary International possono essere comunicati ai soci tramite il sito web del club o del distretto, il bollettino del club e la posta elettronica, e durante le riunioni settimanali.

Importanti strumenti di informazione sono anche le pubblicazioni del Rotary come The Rotarian (in lingua inglese) o le riviste regionali ufficiali, e le visite al sito web www.rotary.org. Per consolidare l'amalgama tra i soci, è opportuno approntare progetti che coinvolgano le famiglie:

i caminetti allargati, che anche questo Club utilizza, si adattano perfettamente allo scopo ed hanno il pregio di rendere i consorti partecipi delle attività e delle iniziative del club e di sviluppare piacevolmente il senso dell'appartenenza. Nell'ambito della formazione continua è infine importante curare l' **Immagine del club all'esterno**.

Voglio ricordare che il Governatore ha stipulato una convenzione con due emittenti televisive di ambito regionale per proiettare all'esterno l'immagine del Rotary per poter divulgare e pubblicizzare progetti e iniziative dei singoli club, spesso veramente notevoli e di grande portata sociale ma la cui conoscenza, purtroppo, resta affidata al bollettino del club e, più raramente, al bollettino distrettuale.

L'immagine che il club proietta all'esterno ha un effetto diretto sulle sue attività di reclutamento; una campagna pubblicitaria positiva e costante può far molto per incoraggiare le figure professionali più eminenti del luogo a interessarsi al Rotary e ad accettare l'invito ad affiliarsi.

Ormai tutti i club sono dotati del sito web ov'è possibile trovare tutto quel che riguarda il club stesso: - immagini attuali, - nomi dei referenti da contattare per informazioni, - descrizione dei progetti e degli obiettivi del club; etc.

Può anche essere utile ricorrere ai media non tradizionali, come blog, video online, podcast e siti di networking sociale.

In questo senso il reclutamento di nuovi soci capaci di usare questi media e con esperienza nei settori del marketing, delle pubbliche relazioni e delle tecnologie informatiche può rappresentare un vero e proprio vantaggio per il club.

Concludo con un'esortazione.....

la formazione più significativa ci viene dall'esempio quotidiano che ogni rotariano è capace di dare alla compagine cui appartiene.

Il rotariano primeggi nelle attività professionali e sia additato nella comunità come esempio di specchio onestà e di filantropia discreta, senza inopportune ostentazioni.

Quanto più è necessario che l'immagine del rotary si apprezzi e si consolidi all'esterno, tanto più ciascun rotariano, relazionandosi nella società, sia capace, di incidere positivamente e lasciare una scia di buon profumo di sé.

Grazie per l'attenzione!

DAL DISTRETTO

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Lettera del Governatore 2012-2013
Gaetano Lo Cicero

Palermo, 25 marzo 2013

Cari amici,

sollecitato ad organizzare un Forum distrettuale sul tema dell'anno "LA PACE", in considerazione dell'esito di precedenti e della partecipazione spesso limitata ai soci dell'area dove si svolgevano, vi devo confessare che sono rimasto molto perplesso, in definitiva non mi pare che la formula abbia riscosso grande successo tra i rotariani.

Desidero quindi proporvi un incontro in sintonia con le attuali esigenze e che nello stesso tempo consenta di vederci ancora una volta e passare in allegria una giornata insieme alle famiglie.

L'appuntamento sarà il 5 maggio a Piazza Armerina per visitare la Villa romana del Casale, recentemente restaurata, seguirà un brunch all'Agriturismo Gigliotto ove potremo passare qualche ora insieme ed ascoltare una breve relazione sulla Pace come da programma allegato.

Il vero motivo dell'incontro è comunque quello di ritrovare il piacere di stare tutti insieme con le famiglie per scambiarci le esperienze e le emozioni di un anno di servizio trascorrendo, ancora una volta, una giornata all'aria aperta.

AbbracciandoVi tutti, Vi aspetto numerosi e Vi ricordo di fare parte dello spot pubblicitario più grande del mondo collegandoVi al sito www.endpolio.org/it e inserendo la Vostra foto e dei Vostri familiari



Programma:

ore 10:30 - 12:00 : arrivo con mezzi propri alla Villa romana del Casale per una visita guidata a gruppi (ore 12:30 termine delle visite)

ore 13:00 - 14:30 : brunch presso l' Agriturismo Gigliotto, c.da Gigliotto s.s. 117 bis km 60 - Piazza Armerina

ore 15:00 - 15:20 : considerazioni sul Tema del Presidente internazionale "LA PACE attraverso il servizio"

ore 16:00 - 17:30 : visita a botteghe di ceramisti della città di Caltagirone.

La visita alla Villa e il brunch (€ 30,00 a persona - ospiti i figli dei rotariani sino a 13 anni di età) saranno assicurati a quanti si saranno prenotati.

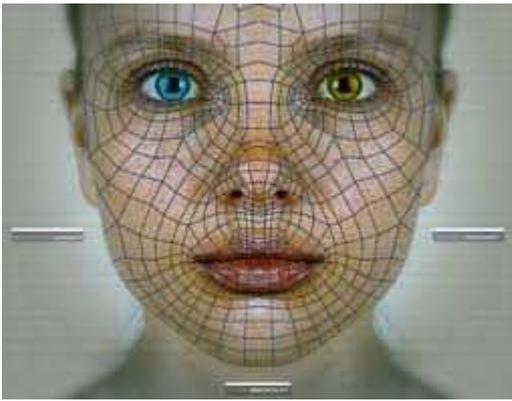
A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gaetano", is centered on the page. The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'G'.



ATTIVITA' IN PROGRAMMA PER APRILE

(Mese della Rivista Rotariana)

Venerdì 19 – Caminetto tra i soci – ore 20:30 Villa Immacolatella – c/da Pietretagliate



“La cura del corpo tra scienza e cosmesi”

relazione della dott.ssa Vita Maltese medico specialista in dermatologia

Domenica 28 – Partenza per Malta, gita sociale con il coinvolgimento dei soci.

Di seguito il programma:

28/04/2013 (domenica) TRAPANI/LA VALLETTA/ST. JULIAN'S

Ore 13.00 riunione dei Sigg. partecipanti presso l'aeroporto di Trapani-Birgi. Disbrigo delle formalità d'imbarco a cura del ns. assistente e partenza alle ore 14.40 con volo diretto RYANAIR per Malta. Arrivo alle ore 15.30. Ritiro dei bagagli e sistemazione in pullman. Incontro con l'assistente locale e trasferimento a St. Julian's, località nota per i numerosi locali di divertimento, lo shopping e la vita notturna, per la sistemazione presso l' HOTEL GOLDEN TULIP VIVALDI. Cena e pernottamento in hotel.

29/04/2013 (lunedì) VILLAGGI/LE TRE CITTA'

Prima colazione in hotel e incontro con la guida per la visita di Marsaxlokk, caratteristico villaggio di pescatori dal paesaggio magico, grazie ai giochi di luce creati dal sole e alla ricchezza dei colori delle sue case e delle numerose barche. Quindi visita di Zurrieq, uno dei villaggi più antichi e ricchi di storia di Malta, dove di grande interesse sono la chiesa dell'Assunzione, un frantoio del periodo romano trasformato in fonte battesimale e lo Xarolla Windmill, un mulino del XVII secolo, ancora in uso per la macina dei cereali. Proseguendo si giungerà a Hagar Qim e Minajdra per la visita del "primo orologio" al mondo. Rientro per il pranzo in hotel. Nel pomeriggio visita delle Tre città Senglea, Cospicua e Vittoriosa. L'itinerario tocca numerosi monumenti eretti dai Cavalieri, chiese, torri, archi e bastioni. Visita di Forte S. Angelo dove è stato imprigionato Caravaggio, prima della fuga in Sicilia. Rientro in serata in hotel, cena e possibilità di trascorrere la serata presso il vicino Casinò dell'Hotel Dragonara (ingresso incluso + gettone promozionale). Perottamento in hotel

30/04/2013 (martedì) MDINA/LA VALLETTA

Dopo la prima colazione, sistemazione in pullman e partenza per un'escursione con guida a Mdina, l'antica capitale di Malta. Attraverso i vicoli della "città silenziosa" si visiterà la Cattedrale e, in seguito, la Piazza dei Bastioni, sulla punta estrema delle fortificazioni, che offre una vista incantevole sul paesaggio maltese. Possibilità inoltre di visita di Palazzo Falson, uno dei Musei più interessanti dell'isola. Rientro in hotel per il pranzo e pomeriggio dedicato alla visita con guida della capitale La Valletta", una splendida città che proprio come un sogno si erge, maestosa dal mare", così come la definì un famoso poeta. La Valletta oggi si presenta come una città ricca di tesori artistici inestimabili tra cui la Co-Cattedrale di San Giovanni costruita nel 1573, all'interno della quale si può ammirare la famosa opera del Caravaggio, la "decapitazione di San Giovanni Battista". Al termine della visita sosta ai giardini di "Upper Barraca", dai quali si gode una splendida veduta sul Porto Grande e le Tre Città. Cena pernottamento in hotel.

01/05/2013 (mercoledì) LA VALLETTA/TRAPANI

Prima colazione in hotel e mattinata a disposizione per shopping. Rientro in hotel per il pranzo. Alle ore 14.00 sistemazione dei bagagli in pullman e trasferimento in aeroporto con assistente locale, per l'imbarco sul volo RYANAIR diretto a Trapani-Birgi in partenza alle ore 15.55. Arrivo all' aeroporto V. Florio alle ore 16.45. Sbarco e FINE DEI SERVIZI